

[http://www.larena.it/stories/Home/148776\\_i\\_luterani\\_dopo\\_il\\_sinodo\\_di\\_verona\\_benediremo\\_le\\_unioni\\_fra\\_gay/](http://www.larena.it/stories/Home/148776_i_luterani_dopo_il_sinodo_di_verona_benediremo_le_unioni_fra_gay/)  
*L'Arena* - 5 maggio 2010 - edizione online

## I luterani dopo il sinodo di Verona: «Benediremo le unioni fra gay»



Il sinodo luterano a Verona

**Verona.** Per la prima volta una chiesa cristiana in Italia - la chiesa evangelica luterana - apre alla possibilità di «benedizione» delle unioni omosessuali. Questo il risultato del sinodo della Chiesa evangelica luterana in Italia (Celi) che si è chiuso a Verona e ha deciso l'istituzione di una commissione di studio «che produca una relazione sulla possibilità di benedizione delle unioni di vita, anche omosessuali». Questa «benedizione», dicono i luterani italiani in una nota, «comunque non può e non deve essere confusa con l'ipotesi di una celebrazione nuziale».

Altre decisioni del sinodo, guidato dal 2008 dalla presidente Christiane Groeben e dalla vicepresidente Caroline von Hohenbhel, riguardano la conferma di Holger Milkau a decano della Celi e quella a vicedecano di Ulrich Eckert, pastore della comunità di Milano. «Sono lieto che la mia rielezione coincida con una decisione in un certo senso storica per l'Italia, quale l'avvio di un percorso, per la prima volta da parte di una chiesa, che potrebbe portare all'approvazione della benedizione delle

unioni di vita diverse dalla famiglia classica. Un percorso non facile, ma da affrontare con serenità e coraggio e in cui conciliare gli aspetti pastorali e umani», commenta il decano Milkau.

La commissione, precisa il sinodo, «non dovrà stabilire se essere favorevoli o meno a forme di convivenza non tradizionali o alle unioni omosessuali, ma semplicemente lavorerà per capire come operare per accogliere e rispettare realmente tutti, anche chi è diverso dalla maggioranza», continua il decano Milkau. «Se il matrimonio, con il suo valore peculiare nella tradizione cristiana, non è equiparabile ad altre forme di convivenza, la chiesa luterana ritiene legittimo che persone che vivono un sentimento d'amore desiderino valorizzarlo con la benedizione di Dio, che non sarebbe comunque un'affermazione etica bensì pastorale-religiosa. D'altronde, al centro della convinzione evangelica del luteranesimo c'è l'ascolto della parola giustificante di Dio e il reciproco riconoscimento di chi vive percorsi di vita diversi».